

***Organizzazione Comune di Mercato
nel Settore degli Ortofrutticoli
(Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg. (UE) 543/11)***

***ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI
EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I
PROGRAMMI OPERATIVI***

GENERALITÀ

Con il termine “Evento” si intende la realizzazione di un intervento tecnico, ma anche formativo e/o informativo, che si realizza presso le aziende agricole dei produttori associati o presso imprese di lavorazione, di trasformazione, ed altre, ovvero presso strutture ospitanti appositamente individuate dall’AOP/OP organizzatrice, la cui esecuzione si esaurisce in un periodo di tempo limitato.

Le presenti istruzioni operative sono applicate agli eventi previsti nei programmi operativi dalle Associazioni di Organizzazioni di Produttori (AOP) e dalle Organizzazioni di produttori (OP) presentate alla Regione Emilia-Romagna. Le attività descritte sono di competenza della Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistiche Venatorie e svolte, secondo i casi, direttamente dalla Regione Emilia-Romagna o dagli organismi competenti per territorio della medesima Regione.

Per quel che concerne gli eventi effettuati da produttori, soci di AOP/OP della regione Emilia-Romagna, ma con terreni fuori regione, sono coinvolte in attività di controllo le autorità competenti per il territorio dove risiede la relativa azienda, nell’ambito di accordi di collaborazione tra gli Organismi Pagatori.

Nell’ambito dei medesimi accordi, le attività di controllo su produttori dell’Emilia-Romagna, ma soci di AOP/OP fuori regione sono eseguite dagli Organismi delegati al controllo.

Qualora le scadenze previste coincidano con un giorno non lavorativo, il termine si intende il primo giorno lavorativo utile successivo. **Eventuali comunicazioni pervenute oltre i 10 giorni di calendario dalla scadenza saranno respinte e gli eventi riportati non potranno essere oggetto di aiuto.**

Le AOP/OP, in qualità di soggetti che attivano e gestiscono, sotto la propria totale responsabilità, le attività di comunicazione e gestione degli eventi, non possono in alcun modo imputare al singolo produttore associato eventuali inadempienze.

1. ATTIVITA’ DELLE AOP/OP

1.1 Attività: Trasmissione dei dati relativi alla compagine sociale

Scadenze: 15/02 di ogni anno.

Ente esecutore: AOP/OP

Modalità operative: L’AOP/OP che ha presentato il programma operativo per l’annualità in corso e che è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna inserisce, entro il 15 febbraio l’anagrafica della compagine sociale facendo riferimento alla data del 01 gennaio dell’anno in corso, sul portale S.I.A.N. utilizzando la funzione “Compagini Sociali”. (D.M. 4672 09/08/2012 articolo 13 comma 2).

Le aziende presenti a tale data nella compagine sociale sono le uniche a poter beneficiare degli eventuali aiuti previsti dall’annualità del programma operativo.

Eventuali errori di inserimento dei dati che portino alla mancata identificazione dell'azienda come socia dell'OP la escludono dalla possibilità di accedere ad eventuali aiuti previsti dal programma operativo.

Casi particolari di cambiamento di ragione sociale che si possano determinare nel corso dell'anno (subentri, fusioni, ecc...) saranno singolarmente valutati.

1.2 Classificazione degli eventi al fine dei controlli

Considerata la tipologia e il numero gli eventi soggetti a controllo in loco, gli eventi stessi sono stati suddivisi in due categorie con modalità di comunicazione differente:

- **EVENTI DOCUMENTABILI.** Eventi supportati da un documento contabile (es. fatture, registri ufficiali, ecc.) quindi controllabili anche a posteriori;
- **EVENTI NON DOCUMENTABILI.** Eventi che sono effettuati direttamente dai produttori, quindi senza documenti contabili a supporto.

1.3 Attività: Comunicazione preventiva degli eventi

Scadenza: termine di presentazione del programma operativo.

Ente esecutore: AOP/OP

L'AOP/OP deve presentare informaticamente e contestualmente al programma operativo le comunicazioni preventive, riportanti i dati aggregati degli eventi che si prevede di realizzare.

Tali comunicazioni contengono, suddivisi per tipologia di evento:

- il numero delle aziende,
- le superfici interessate dagli eventi / numero eventi;
- l'importo della spesa previsto.

Per le comunicazioni l'AOP/OP utilizzerà il:

- **Modello CE1** per la comunicazione degli eventi documentabili;
- **Modello CE2** per la comunicazione degli eventi non documentabili.

Gli eventi E1 e E2 del Modello CE1 saranno documentati (n. degli eventi di promozione e formazione) in fase di rendicontazione del Programma Operativo.

1.4 Attività: Comunicazione di dettaglio degli eventi documentabili

Scadenza: 15/07 dell'anno in corso e 31/01 anno successivo

Ente esecutore: AOP/OP

L'AOP/OP deve presentare in formato informatizzato al Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna l'elenco degli eventi documentabili utilizzando il **Modello CE1A**, in cui sono riportati i seguenti dati:

- CUAA produttore;
- Ragione sociale produttore;
- CUAA della eventuale coop di appartenenza dell'azienda:

- Ragione sociale della eventuale coop di appartenenza dell'azienda;
- Provincia dove sono localizzati i terreni oggetto degli specifici eventi;
- Superficie totale interessata da ogni evento per provincia (mq)
- Per l'evento "A1 - Taratura delle irroratrici" il numero totale degli eventi per provincia.

Nel caso che un'azienda possieda terreni in più province su cui intende attivare lo stesso tipo di evento si dovrà utilizzare una riga per ogni provincia.

Le comunicazioni di dettaglio devono essere inviate, contestualmente alla Dichiarazione CE1A (in formato PDF a firma del presidente), indicando il semestre di riferimento:

- 1° semestre, per gli eventi realizzati fino al 30/06, entro il 15/07
- 2° semestre per gli eventi realizzati dal 01/07 al 31/12, entro il 31/01 dell'anno successivo.

1.5 Comunicazione di dettaglio degli eventi non documentabili

Scadenze:

31 marzo per il modello CE2A

31 maggio per il modello CE2B

15 luglio per il modello CE2C

30 settembre per il modello CE2D

Ente esecutore: AOP/OP

L'AOP/OP deve presentare in formato informatizzato (anche via @mail), al Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna, gli elenchi degli eventi non documentabili utilizzando in funzione della tipologia e del periodo di esecuzione i **Modelli CE2A, CE2B, CE2C e CE2D**, cui sono riportati i seguenti dati:

- CUAA produttore;
- Ragione sociale produttore;
- Ragione sociale della eventuale coop di appartenenza dell'azienda;
- Provincia dove sono localizzati i terreni oggetto degli specifici eventi;
- Superficie totale interessata dall'evento per provincia (mq).

Nel caso che un'azienda possieda terreni in più province su intende attivare lo stesso tipo di evento si dovrà utilizzare una riga per ogni provincia.

- Le comunicazioni sono suddivise in termini temporali sulla base dei calendari di esecuzione delle pratiche agricole e dei periodi in cui è possibile eseguire i controlli in loco (**Tabella degli eventi non documentabili**).

Gli eventi specifici devono essere inseriti nella comunicazione riferita al periodo in cui l'evento è realizzato.

Ogni comunicazione deve essere accompagnata dal modello di Dichiarazione CE2 (A,B,C,D) in formato PDF a firma del presidente dell'OP/AOP

1.6 Attività: Presentazione di documentazione specifica per gli eventi

Ente esecutore: AOP/OP

Per gli eventi che possono essere verificabili solo durante la loro realizzazione o nei giorni immediatamente successivi la fine delle operazioni (Tabella degli Eventi non documentabili: B17b, B17c, B17d, B17e, B17f, B17g, B17h) l'AOP/OP dovrà documentare la realizzazione del singolo evento con una relazione di un tecnico corredata da documentazione specifica (es. foto, mappe, registro delle operazioni colturali, ecc....) comprovante la corretta esecuzione. La mancanza della documentazione comprovante l'effettiva realizzazione dell'evento ne pregiudica la possibilità di accedere agli aiuti previsti.

1.7 Attività: Integrazioni e rettifiche alle comunicazioni degli eventi

Ente esecutore: AOP/OP

Se un AOP/OP non ha inserito un produttore in una comunicazione di dettaglio e **l'evento è ancora controllabile**, deve comunicarlo al più presto al Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna., con un nuovo modello CE relativo al periodo di esecuzione dell'evento allegando una relazione di un tecnico corredata della documentazione necessaria a dimostrare oggettivamente la corretta esecuzione dell'evento. Il Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali della Regione Emilia-Romagna valuterà la validità della relazione tecnica presentata. In caso di esito positivo, il produttore sarà quindi inserito nella specifica comunicazione degli eventi.

Se **l'evento non è più controllabile** (comunicazione eseguita oltre la data prevista per il termine dell'esecuzione e/o controllo riportata nella tabella elenco degli eventi non documentabili) la richiesta di integrazione non sarà presa in considerazione e non sarà possibile accedere agli aiuti previsti.

1.8 Sanzioni

1.8.a. Eventi Documentali.

Ad un controllo in loco, eseguito per la verifica della congruità di un evento documentabile sulle aziende estratte a campione, non si dovrebbero mai riscontrare differenze tra quanto dichiarato nel modello CE1 in quanto le comunicazioni sono eseguite ad attività conclusa o in corso. Il mancato riscontro di quanto dichiarato porterà a riduzioni dell'aiuto proporzionali alle differenze accertate.

Riduzioni che diverranno sanzioni di importo pari a quelle previste dai D.M. vigenti, e saranno applicati sulla rendicontazione annuale, qualora l'evento al momento del controllo non sia stato realizzato.

1.8.b. Eventi non documentabili

Ad un controllo in loco, eseguito dal personale preposto per competenza territoriale, per la verifica della congruità di un evento non documentabile sulle aziende estratte a campione, non si dovrebbero riscontrare discordanze tra quanto dichiarato nei modelli CE2 (a,b,c,d) e quanto presente in campo, se il controllo viene eseguito nel periodo previsto.

Nel caso si accerti che l'evento è stato eseguito in modo parziale o incompleto o su superfici minori

di quelle dichiarate, in fase di controllo della rendicontazione annuale si applicherà una riduzione dell'aiuto proporzionale alle differenze riscontrate a prescindere dalla superficie effettivamente portata a rendicontazione.

Nel caso che l'evento non sia stato realizzato, in fase di controllo della rendicontazione annuale si applicherà una riduzione dell'aiuto di importo pari a quello previsto dai D.M. vigenti per la superficie dichiarata.

1.8.c. Evento non dichiarato.

Qualora in fase di controllo della documentazione di rendicontazione annuale si riscontri la presenza di una richiesta di aiuto da parte di una azienda per la quale gli eventi non sono stati dichiarati nei corrispondenti modelli, tali importi saranno considerati non ammissibili.

1.9 Validità

Le presenti "ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMUNICAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EVENTI NEL SETTORE DEGLI AIUTI PER I PROGRAMMI OPERATIVI" hanno validità dal 01 gennaio 2013.

1.10 Modelli

- a. Modello CE1
- b. Dichiarazione CE1A
- c. Modello CE1A
- d. Modello CE2
- e. Dichiarazione CE2
- f. Modello CE2A
- g. Modello CE2B
- h. Modello CE2C
- i. Modello CE2D
- j. Tabella degli Eventi